RST

RICERCHE E STUDI TERRITORIALISTI

COLLANA DIRETTA DA

Filippo Schilleci

Norme redazionali

1. Caratteristiche generali del volume

I testi devono pervenire nella loro **versione definitiva** in un **file digitale unico modificabile** (Word o Rich Text Format, *non* PDF), comprendente tutte le parti testuali che si intendono proporre per la pubblicazione.

Nella digitazione vanno accuratamente evitati: marginature o rientri anomali, inserimenti anche automatici di spazi prima e dopo i paragrafi e cambiamenti di interlinea, di corpo o di avvicinamento dei caratteri; da evitare è l'introduzione di oggetti non testuali quali smart tags, disegni, oggetti grafici e qualsiasi tipo di collegamento ipertestuale.

Il volume deve essere corredato da:

a) un **file word** a parte contenente:

- breve profilo biografico dell'autore/i (curatore/i) di non più di 600 battute spazi inclusi.
- titolo, autore e anno della foto/immagine di copertina.

b) un **file digitale** in formato TIFF con una risoluzione, alla dimensione di stampa, non inferiore a 300 dpi (800 dpi per i disegni al tratto) dell'immagine di copertina. La copertina sarà a cura della redazione.

In caso di **opera collettanea** ogni articolo presente nel volume dovrà contenere, redatto secondo le norme di seguito riportate:

- un **abstract, in lingua inglese**, di lunghezza non superiore a **2000** battute spazi inclusi;
- un **elenco autori**, da inserire alla fine del volume, dove riportare in ordine alfabetico il nome e cognome degli autori, qualifica, ente di appartenenza e indirizzo di posta elettronica.

2. Dimensioni del volume e impostazione della pagina

Il **formato dei volumi** della collana RST è standard: altezza 240 mm; larghezza 170 mm. Per impostare tale formato nel programma Word occorre scegliere "File-Imposta pagina-Dimensioni" e inserire le dimensioni indicate e i seguenti margini:

- margine superiore cm 3; inferiore cm 2; sinistro cm 2; destro cm 2;
- intestazione cm 1,27;
- piè di pagina cm 0,7;
- rilegatura cm 0.

Il **numero di pagina** sarà posizionato a cm 0,7 dal piede dell'ultima riga. Per inserire il numero di pagina in Word andare su "Inserisci-Numero di Pagina". Il numero di pagina dovrà essere impostato centrato in basso nella pagina in corpo 12 Garamond. Le prime 3 pagine del libro saranno gestite direttamente dalla redazione:

nella pagina 1 viene in genere riportata la presentazione della collana, nella pagina 2 compare il copyright e i dati della collana e la pagina 3 corrisponde al frontespizio. Pertanto la prima pagina del volume da numerare sarà la pagina 4, contenente l'indice, e a seguire in ordine crescente le altre pagine.

3. Organizzazione del testo

Il **testo** va scritto in carattere Garamond, in corpo 12, interlinea singola. La prima riga di ogni capoverso deve rientrare di 5 mm (il rientro è regolato in Word con i comandi "Formato-Paragrafo-Speciale-Prima riga-Rientra di").

La **sillabazione** è automatica, con area di sillabazione di 5 mm e righe consecutive sillabate (max) 1 (è regolata in Word con i comandi "Layout di pagina-Imposta pagina-Sillabazione-").

Il **titolo del contributo** va riportato in corpo 14 in **grassetto**, allineato a sinistra, seguito, dopo un spazio, in Garamon corsivo 12 da nome e cognome dell'autore o degli autori elencati in ordine alfabetico per cognome, a loro volta seguiti da quattro righe bianchi;

Esempio

L'agricoltura paesaggistica come antidoto alla banalizzazione del paesaggio: il caso di Fosdinovo in Lunigiana

Giovanni W. Adorno, Filippo Baudo

RIGO BIANCO

RIGO BIANCO

RIGO BIANCO

RIGO BIANCO

Abstract (2000 battute max.)

RIGO BIANCO

Blablablabla arrtioerwohergoihweò oijevàoejàewpiorjàw pejwùpojwàoit jòwo4ijwòo4ijhwoòij stra Blablabla blabla arrtioerwohergoihweò oijevàoejàewpiorjàw pejwùpojwàoit jòwo4ijwòo4ijhwoòij

I **titoli dei paragrafi** vanno scritti in corpo 12, numerati e riportati in **grassetto**, preceduti da due righe bianchi e seguiti da uno.

Esempio

Blablabla blabla arrtioerwohergoihweò oijevàoejàewpiorjàw pejwùpojwàoit jòwo4ijwòo4ijhwoòij

RIGO BIANCO

RIGO BIANCO

1. Titolo del Paragrafo

RIGO BIANCO

Blablablabla arrtioerwohergoihweò oijevàoejàewpiorjàw pejwùpojwàoit jòwo4ijwòo4ijhwoòij stra Blablabla blabla arrtioerwohergoihweò oijevàoejàewpiorjàw pejwùpojwàoit jòwo4ijwòo4ijhwoòij

I **titoli dei sottoparagrafi**, anch'essi numerati, vanno scritti in corpo 12 in *corsivo*, preceduti da un solo rigo bianco.

Esempio

Blablablabla blaarrtioerwohergoihweòoije vaoiejàewpiorjàw pejwùpojwàoitjòwo4ijwò o4ijhwoòij

RIGO BIANCO

1.1 Titolo sottoparagrafo

Blablablabla arrtioerwohergoihweò oijevàoejàewpiorjàw pejwùpojwàoit jòwo4ijwòo4ijhwoòij stra Blablabla blabla arrtioerwohergoihweò oijevàoejàewpiorjàw pejwùpojwàoit jòwo4ijwòo4ijhwoòij

Le **citazioni**, nel corpo del testo o delle note vanno segnalate con virgolette alte inglesi: “ ”; in tutti gli altri casi (come p.es. per marcare un'espressione gergale o tratta da altro contesto tematico) le virgolette da utilizzare sono quelle inglesi singole: ‘ ’. Citazioni estese (lunghe più di 3 righe) vanno riportate senza virgolette, **interamente in corsivo**, e precedute e seguite da un ritorno a capo; le parti omesse sono contrassegnate da [...].

Le **note** - riservate a necessità esplicative o di illustrazione di particolari che gli autori non reputano necessario inserire nel testo - non vengono utilizzate per i riferimenti bibliografici. Il loro segno di rimando va apposto sistematicamente *prima* dei segni di interpunzione. Vanno redatte in corpo 9 Garamond, interlinea singola, giustificato e la prima riga di ogni capoverso **non** deve rientrare di 5 mm;

I **riferimenti bibliografici**, riportati all'interno del testo o in nota, sono espressi indicando tra parentesi il cognome dell'autore in MAIUSCOLETTA seguito, dopo la virgola, dalla data di pubblicazione e, ove necessario,

dalle pagine iniziale e finale del passo citato precedute da una virgola: (ROSSI, 1995, 234-236). In caso di due autori, i loro cognomi sono separati da una virgola (MAGNAGHI, FANFANI, 2010), in caso di tre o più quelli successivi al primo si raggruppano sotto "et AL." (SANDERSON ET AL. 2002); più riferimenti consecutivi nella stessa parentesi sono separati da punto e virgola: (ROSSI, 1995; SANDERSON ET AL., 2002).

Il termine *ivi* si riferisce al testo citato in precedenza, ma a pagina diversa (*ivi*, 23); il termine *ibidem* si riferisce al testo citato in precedenza e alla stessa pagina (*ibidem*).

Le **sigle** vanno sempre riportate in MAIUSCOLETTO: IGM, IVA; nel testo e nei riferimenti, l'uso dell'iniziale maiuscola per le denominazioni di enti e istituzioni, indicate per esteso, va limitato al primo termine della locuzione: (EUROPEAN COMMISSION 2012), Dipartimento di architettura.

L'uso del **grassetto** e del sottolineato non è ammesso nel corpo del testo; l'uso del *corsivo* è riservato esclusivamente:

- alle espressioni che si intendono evidenziare;
- ai termini scientifici/tecnici;
- ai termini in lingua straniera non rientranti nell'uso corrente della lingua di redazione;
- ai termini delle lingue antiche.

I **grafici e le tabelle** vanno inseriti nel testo e numerati progressivamente (Tab. 1 -, Tab. 2 -, etc.); nomi ed eventuali didascalie vanno riportati *in alto* rispetto a ciascun inserimento in Garamond 9.

Le **espressioni matematiche**, numerate progressivamente in parentesi tonda sul lato sinistro, vanno redatte con la massima chiarezza e ridotte all'essenziale. Ad eccezione dei numeri, tutte le lettere delle espressioni, comprese quelle richiamate nel testo, vanno in corsivo.

Le **immagini** vanno numerate progressivamente secondo l'ordine in cui figurano nel testo: Fig. 1, Fig. 2 etc.; esse *non* devono essere inserite nel file di testo ma inviate a parte, ciascuna in un file digitale formato TIFF denominato unicamente secondo tale numerazione progressiva: Fig 1 -, Fig 2 - etc. La loro risoluzione, alla dimensione di stampa, non può essere inferiore a 300 dpi (800 dpi per i disegni al tratto).

Le **didascalie relative alle immagini**, anch'esse numerate progressivamente, dovranno essere inserite sotto l'immagine in Garamond 9, giustificato.

Esempio

Fig. 1 - Spazi emergenti: il Cinema America Occupato, Scup e il Nuovo Cinema Palazzo

Non è prevista una bibliografia generale, ma unicamente **i riferimenti bibliografici** ai testi citati negli articoli. I riferimenti bibliografici, collocati alla fine del testo, seguono l'ordine alfabetico degli autori e quello cronologico di pubblicazione dei testi. Per più testi dello stesso autore dello stesso anno si ricorre alla lettera alfabetica progressiva vicino alla data sia nel corpo del testo sia nei riferimenti alla fine (ROSSI, 1995a; ROSSI, 1995b, etc.). In qualunque caso, per le opere a stampa, la data da apporre è quella dell'edizione effettivamente consultata (anche in traduzione); in caso di differenze rimarchevoli, può essere citata quella dell'edizione originale aggiungendola in coda alla voce, tanto nel corpo del testo quanto nei riferimenti bibliografici finali: (ROSSI, 1995a, orig. 1923).

Per la **redazione della bibliografia**, seguire i criteri standard internazionali, apponendo sempre i cognomi degli autori in MAIUSCOLETTO;

- volume: COGNOME N. (anno), *Titolo*, Editore, Luogo;
- volume a cura: COGNOME N. (anno - a cura di), *Titolo*, Editore, Luogo;
- articolo su libro: COGNOME N. (anno), "Titolo", in COGNOME CURATORE N. (a cura di), *Titolo Volume*, Editore, Luogo, pp. xx-xx;
- articolo su rivista: COGNOME N. (anno), "Titolo", *Rivista*, vol. x, n. y, pp. zz-zz.

Esempio

DEMATTEIS G. (1985), *Le metafore della Terra. La geografia umana fra mito e scienza*, Feltrinelli, Milano.

FRABONI F., GAVIOLI G., VIANELLO G. (1998 - a cura di), *Ambiente s'impara*, Franco Angeli, Milano.

HALSETH G. e DODDRIDGE J. (2000), "Children's cognitive mapping: a potential tool for neighbourhood planning", *Environment and planning B*, vol. 27, pp. 15-23.

KUHN T.S. (1969), *La struttura delle rivoluzioni scientifiche. Come mutano le idee nella scienza*, Einaudi, Torino (orig. 1962).

I **siti internet citati**, il cui URL va riportato tra i segni < e >, debbono essere accompagnati dalla data (mese e anno) in cui il sito è stato effettivamente consultato: <<http://www.nuovomunicipio.net>> (ultima visita: Febbraio 2013).